

Codice A1816B

D.D. 7 marzo 2023, n. 687

Polizia Idraulica 7095 - CN CO136 e CNCO137 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di due tratti di copertura del Rio Gherra, in comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 - Limone Piemonte (CN). Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.



ATTO DD 687/A1816B/2023

DEL 07/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Polizia Idraulica 7095 – CN CO136 e CNCO137 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di due tratti di copertura del Rio Gherra, in comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte (CN).

Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.

In data 09/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. 37871/A1816B, è pervenuta da parte della Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte, l'istanza di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la regolarizzazione di due tratti di copertura del Rio Gherra, in comune di Limone Piemonte (CN), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Con nota prot. n. 41985/A1816B del 04/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il richiedente ha trasmesso delle integrazioni spontanee consistenti nell'elaborato "relazione tecnico-idraulica integrativa" con nota prot. n. 5528/A1816B del 08/02/2023.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Mauro Dematteis (files: corografia generale, stralcio carta tecnica regionale, planimetria catastale con indicazione delle superfici demaniali occupate, relazione tecnico-idraulica con documentazione fotografica, relazione tecnico-idraulica integrativa), in base ai quali sono descritte le coperture in questione, soggette al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.. Tali coperture sono utilizzate come pista da sci e quella di monte occupa una superficie demaniale pari a 490 m² mentre quella di valle occupa una superficie demaniale pari a 170 m². Il transito dell'acqua del Rio Gherra è garantito dalla presenza di due tratti di tubazione metallica corrugata (tubo sider)

delle medesime dimensioni caratterizzate da una forma ellittica, con l'asse orizzontale, quello maggiore, largo 2,45 m, mentre l'asse minore (quello verticale) è alto 1,75 m; la tubazione posta sotto la copertura di monte è lunga 29,00 m, mentre la tubazione posizionata sotto la copertura di valle ha lunghezza di 27,50 m. Al di sopra di esse è stato riempito l'alveo inciso con materiale naturale.

La copertura di monte è localizzata tra le particelle 195 e 296 mentre quella di valle si trova tra le particelle 207, 100 e 296 del Foglio 34 del Catasto Terreni del Comune di Limone Piemonte.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 1383/2022 dal 06/10/2022 al 21/10/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 4166/A1816B del 31/01/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Gherra.

Determinati i canoni annui in Euro 3.247,00 (tremiladuecentoquarantasette/00) per la copertura di monte CNCO136 e in Euro 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00) per la copertura di valle CNCO137, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801A del 24/11/2021.

Preso atto che la Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 - Limone Piemonte, ha precisato, con nota del 09/09/2022 (acquisita al prot. 37871/A1816B), che l'occupazione delle aree in esame è in atto dall'anno 2000, il Settore provvederà a richiedere gli indennizzi pregressi, relativi al periodo gennaio 2012 - dicembre 2022 per un importo pari a Euro 44.756,17 (quarantaquattromilasettecentocinquantasei/17) per la copertura di monte CNCO136 e per un importo pari a Euro 17.004,81 (diciassettemilaquattro/81) per la copertura di valle CNCO137.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 14/R/2004;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- la legge regionale n.6/2022;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022;

- la legge regionale n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la legge regionale n.28/2022;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;

determina

1 - di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, alla Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte (CN) la regolarizzazione di due tratti di copertura del Rio Gherra, in comune di Limone Piemonte (CN), con le caratteristiche e descritte negli elaborati tecnici allegati all’istanza, depositati agli atti del Settore ed elencati in premessa, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- a. nessuna variazione alle coperture potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l’autorizzazione si considera valida a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi. Al verificarsi di tale evenienza l’autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
- c. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle coperture, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l’opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- e. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
- f. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., alla Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte (CN) l’occupazione dell’area demaniale con le coperture in questione (copertura di monte con superficie demaniale occupata = 490 m² – pratica CNCO 136, copertura di valle con superficie demaniale occupata = 170 m² – pratica CNCO 137) sul Rio Gherra nel comune di Limone Piemonte (CN), come individuate negli elaborati tecnici allegati all’istanza;

3 - di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma dei disciplinari di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 3.247,00 (tremiladuecentoquarantasette/00) per la copertura di monte CNCO136 e in Euro 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00) per la copertura di valle CNCO137 fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004; lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di accertare il versamento del canone demaniale riferito all'anno 2023 pari ad Euro 3.247,00 (tremiladuecentoquarantasette/00) per la copertura di monte CNCO136 e pari ad Euro 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00) per la copertura di valle CNCO137, la costituzione della cauzione infruttifera pari a Euro 6.494,00 (seimilaquattrocentonovantaquattro/00) per la copertura di monte CNCO136 e pari ad Euro 2.468,00 (duemilaquattrocentosessantotto/00) per la copertura di valle CNCO137 a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che gli importi di Euro 3.247,00 (tremiladuecentoquarantasette/00) per la copertura di monte CNCO136 e di Euro 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00) per la copertura di valle CNCO137 da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2023 saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;

8 - di dare atto che gli importi pari a Euro 44.756,17 (quarantaquattromilasettecentocinquantasei/17) per la copertura di monte CNCO136 e pari a Euro 17.004,81 (diciassettemilaquattro/81) per la copertura di valle CNCO137 a titolo di indennizzi per gli anni 2012/2022 saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;

9 - di dare atto che che gli importi pari a Euro 6.494,00 (seimilaquattrocentonovantaquattro/00) per la copertura di monte CNCO136 e pari ad Euro 2.468,00 (duemilaquattrocentosessantotto/00) per la copertura di valle CNCO137, a titolo di deposito cauzionale saranno accertati sul capitolo 64730 e impegnati sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

(Servitù) - CNCO136

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con una copertura utilizzata come pista da sci del Rio Gherra, per una superficie demaniale occupata di 490 m² in comune di Limone Piemonte (CN).

Richiedente: Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 - Limone Piemonte (CN), (P.IVA 02708720046) nella persona del sig., nato il, in qualità di della Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A..

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con una copertura, utilizzata come pista da sci del Rio Gherra, per una superficie demaniale occupata di 490 m², come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. Il manufatto è localizzato tra le particelle 195 e 296 del Foglio 34 del Catasto Terreni del Comune di Limone Piemonte.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici la copertura del Rio Gherra viene regolarizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare vistati dal Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B del di autorizzazione idraulica (PI 7095) e approvazione schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni nove con scadenza al 31 dicembre 2031.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,

salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro 3.247,00 (tremiladuecentoquarantasette/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro 6.494,00 (seimilaquattrocentonovantaquattro/00)**.

Art 7– Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

(Servitù) - CNCO137

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con una copertura utilizzata come pista da sci del Rio Gherra, per una superficie demaniale occupata di 170 m² in comune di Limone Piemonte (CN).

Richiedente: Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A. con sede in Via Roma 7C - 12015 - Limone Piemonte (CN), (P.IVA 02708720046) nella persona del sig., nato il, in qualità di della Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.P.A..

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con una copertura, utilizzata come pista da sci del Rio Gherra, per una superficie demaniale occupata di 170 m², come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. Il manufatto è localizzato tra le particelle 207 e 100 e 296 del Foglio 34 del Catasto Terreni del Comune di Limone Piemonte.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici la copertura del Rio Gherra viene regolarizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare vistati dal Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B del di autorizzazione idraulica (PI 7095) e approvazione schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni nove con scadenza al 31 dicembre 2031.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,

salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro 2.468,00 (duemilaquattrocentosessantotto/00)**.

Art 7– Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via Roma 7C - 12015 – Limone Piemonte (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)